

Segue decreto n. ____

IL PRESIDENTE IN QUALITA' DI COMMISSARIO AD ACTA
(delibera del Consiglio dei Ministri del 21 marzo 2013)

Oggetto: L. R. 04/2003 – R.R. 02/2007: Autorizzazione all'esercizio, a seguito di variazione di attività sanitaria, per il Poliambulatorio specialistico denominato "Laboratorio Clinico Nomentano", gestito dalla Laboratorio Clinico Nomentano S.r.l. (P. IVA 01081071001), con sede in Via dello Stadio n. 1 - 00015 Monterotondo (RM). ASL RM/G, già autorizzato ed accreditato con il DCA U00228 del 09/11/2012.

IL PRESIDENTE IN QUALITA' DI COMMISSARIO AD ACTA

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la Legge Regionale 18 febbraio 2002, n. 6 "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale" e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il Regolamento Regionale del 6 settembre 2002, n. 1, "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale" e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la Delibera di Giunta Regionale del 22/3/2013, n. 53: "Modifiche del regolamento regionale del 6 settembre 2002, n. 1, concernente: Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale", e successive modificazioni;

VISTO l'Atto di Organizzazione del 09/04/2013, n. A03015 concernente: "Conferma delle strutture organizzative di base denominate "Aree" ed "Uffici" ai sensi del comma 2 dell'art. 8 del regolamento regionale n. 2 del 28 marzo 2013 "Modifiche al regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 (regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale)";

VISTA la Determinazione Regionale n.B03071 del 17 luglio 2013 recante "Riorganizzazione delle strutture organizzative di base denominate aree e uffici della Direzione Regionale Salute e Integrazione Sociosanitaria";

DATO ATTO che con Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 21 marzo 2013 è stato conferito al Presidente pro-tempore della Giunta della Regione Lazio, dr. Nicola Zingaretti, l'incarico di Commissario ad acta per la prosecuzione del vigente piano di rientro dai disavanzi del settore sanitario della regione Lazio, secondo i Programmi operativi di cui all'articolo 2, comma 88, della legge 23 dicembre 2009, n. 191 e successive modifiche ed integrazioni;

DATO ATTO, altresì, che con Delibera del Consiglio dei Ministri del 1 dicembre 2014 è stato nominato, a decorrere dal giorno successivo alla presente Deliberazione, l'Arch. Giovanni Bissoni sub-commissario per l'attuazione del Piano di Rientro della Regione Lazio, con il compito di affiancare il Commissario *ad acta* nella predisposizione dei provvedimenti da assumere in esecuzione dell'incarico commissariale di cui alla deliberazione del Consiglio dei Ministri del 21 marzo 2013;

VISTO il Decreto Legislativo del 30 dicembre 1992, n. 502 e ss.mm.ii. concernente: "Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'art. 1 della Legge 23.10.1992, n. 421", in particolare art. 8 quater, comma 1 e comma 2 del D.Lgs. n. 502/1992 e s.m.i. che recitano:

1. "L'accreditamento istituzionale è rilasciato dalla regione alle strutture autorizzate, pubbliche o private ed ai professionisti che ne facciano richiesta, subordinatamente alla loro rispondenza ai requisiti ulteriori di qualificazione, alla loro funzionalità rispetto agli indirizzi di programmazione regionale e alla verifica dell'attività svolta e dei risultati raggiunti..."

2. "La qualità di soggetto accreditato non costituisce vincolo per le aziende e gli enti del servizio nazionale a corrispondere la remunerazione delle prestazioni erogate, al di fuori degli accordi contrattuali di cui all'art. 8 quinquies ..."

Segue decreto n. ____

IL PRESIDENTE IN QUALITA' DI COMMISSARIO AD ACTA
(delibera del Consiglio dei Ministri del 21 marzo 2013)

VISTA la Legge Regionale 3 marzo 2003, n. 4 concernente: “*Norme in materia di autorizzazione alla realizzazione di strutture e all'esercizio di attività sanitaria e socio sanitarie, di accreditamento istituzionale e di accordi contrattuali*”;

VISTO il Regolamento Regionale 26 gennaio 2007, n. 2 concernente: “*Disposizioni relative alla verifica di compatibilità e al rilascio dell'autorizzazione all'esercizio, in attuazione dell'articolo 5, comma 1, lettera b), della legge regionale 3 marzo 2003, n. 4 (Norme in materia di autorizzazione alla realizzazione di strutture e all'esercizio di attività sanitaria e socio sanitarie, di accreditamento istituzionale e di accordi)*”;

VISTO il Decreto del Commissario ad Acta n. U0090 del 10 novembre 2010, avente ad oggetto: “*Approvazione di: “Requisiti minimi autorizzativi per l'esercizio delle attività sanitarie e socio sanitarie” (All. 1), “Requisiti ulteriori per l'accreditamento” (All. 2), “Sistema Informativo per le Autorizzazioni e gli Accredimenti delle Strutture Sanitarie (SAAS) – Manuale d'uso” (All. 3). Adozione dei provvedimenti finalizzati alla cessazione degli accreditamenti provvisori e avvio del procedimento di accreditamento definitivo ai sensi dell'art. 1, commi da 18 a 26 (Disposizioni per l'accreditamento istituzionale definitivo delle strutture sanitarie e socio-sanitarie private), Legge Regionale 10 Agosto 2010, n. 3*”;

VISTO il Decreto del Commissario ad Acta n. U0007 del 3 febbraio 2011 avente ad oggetto: “*Legge Regionale 24 dicembre 2010, n. 9 art.2, comma 14. Termini e modalità per la presentazione della documentazione attestante il possesso dei requisiti ai fini del procedimento di accreditamento istituzionale definitivo*”;

VISTO il Decreto del Commissario ad Acta n. U0008 del 3 febbraio 2011 avente ad oggetto: “*Modifica dell'Allegato 1 al Decreto del Commissario ad Acta n. U0090/2010 per: a) attività di riabilitazione (cod. 56), b) attività di lungodegenza (cod. 60); c) attività erogate nelle Residenze Sanitarie Assistenziali (RSA) per i livelli prestazionali: R1, R2, R2D e R3 – Approvazione Testo Integrato e Coordinato denominato “Requisiti minimi autorizzativi per l'esercizio delle attività sanitarie e socio sanitarie*”;

VISTO il Decreto del Commissario ad Acta n. U0013 del 23 marzo 2011 avente ad oggetto “*Procedimento di accreditamento definitivo a strutture sanitarie e socio-sanitarie private. Regolamentazione verifica requisiti*”;

VISTA la Legge Regionale n. 7 del 14/07/2014, recante: “*Misure finalizzate al miglioramento della funzionalità della Regione: Disposizioni di razionalizzazione e di semplificazione dell'ordinamento regionale nonché interventi per lo sviluppo e la competitività dei territori a sostegno delle famiglie*”;

VISTI, in particolare, i commi 73, 74, 75, 76, 77 dell'art. 2 della suddetta Legge Regionale n. 7/2014;

PRESO ATTO del Decreto del Commissario ad Acta n. U00228 del 09/11/2012 avente ad oggetto: “*Provvedimento di conferma dell'autorizzazione all'esercizio e di accreditamento istituzionale definitivo in favore del presidio sanitario denominato “Struttura Ambulatoriale Laboratorio Clinico Nomentano e Poliambulatorio Specialistico”, gestito dalla Laboratorio Clinico Nomentano S.r.l. (P. IVA 01081071001), con sede in Via dello Stadio n. 1 - 00015 Monterotondo (RM).*”, con il quale si confermava l'autorizzazione all'esercizio per le seguenti attività sanitarie:

- Poliambulatorio per le seguenti branche: cardiologia, diagnostica per immagini: limitatamente alla diagnostica ecografica, medicina dello sport, oculistica, otorinolaringoiatria, allergologia, ematologia, ortopedia, reumatologia;
- Laboratorio generale di base;

ed il riconoscimento dell'accreditamento istituzionale definitivo per la seguente attività sanitaria:

- Laboratorio generale di base;

Segue decreto n. ____

IL PRESIDENTE IN QUALITÀ DI COMMISSARIO AD ACTA
(*delibera del Consiglio dei Ministri del 21 marzo 2013*)

VISTA la nota del Comune di Monterotondo prot. 32480 del 06/08/2014, ed assunta al protocollo regionale con nota n. 462835 del 11/08/2014, riguardante la trasmissione di n. 5 Determinazioni Dirigenziali relative al Laboratorio Clinico Nomentano Srl, tra le quali la Determinazione n.1619 del 04/08/2014 relativa all'ampliamento delle branche specialistiche di "Ginecologia, Nefrologia, Angiologia, Gastroenterologia, Chirurgia Plastica, ricostruttiva ed estetica a scopo di visita specialistica";

VISTA la nota, acquisita al protocollo regionale n. 572380 del 15/10/2014, con la quale il Rappresentante Legale della Società "Laboratorio Clinico Nomentano Srl" (P. IVA 01081071001), con sede legale in Via dello Stadio n. 1 - 00015 Monterotondo (RM), ha presentato istanza di autorizzazione all'esercizio per nuove branche specialistiche presso il Poliambulatorio Specialistico, già autorizzato con DCA U00228 del 2012;

VISTA la nota protocollo regionale n. 669089 del 02/12/2014 con la quale la Regione ha richiesto un'integrazione documentale;

VISTA la nota di integrazione documentale acquisita al protocollo regionale n. 693531 del 15/12/2014;

VISTA la nota protocollo regionale n. 17302 del 14/01/2015 con la quale l'Area Autorizzazione e Accreditamento – Completamento Adempimenti Legge Regionale n. 12/2011 della Regione Lazio ha richiesto all'Azienda USL RM/G – Dipartimento di Prevenzione, di effettuare la verifica della conformità della struttura ai requisiti minimi strutturali, organizzativi e tecnologici prescritti dalla Legge 4/03;

VISTE le seguenti note: prot. N. 573426 del 16/10/2014, prot. N. 647787 del 21/11/2014, prot. N. 125170 del 06/03/2015 e prot. N. 179931 del 01/04/2015, inviate dal Rappresentante Legale della Società "Laboratorio Clinico Nomentano Srl" e le note: prot. N. 578054 del 17/10/2014, prot. N. 623062 del 11/11/2014 e prot. N. 156585 del 20/03/2015, inviate dall'Area Autorizzazione e Accreditamento – Completamento Adempimenti Legge Regionale n. 12/2011 della Regione Lazio;

PRESO ATTO dell'attestazione di conformità rilasciata dal Direttore Generale dell'ASL RM/G, prot. 7811 del 06/05/2015 e acquisita al protocollo regionale n. 283162 del 25/05/2015 con il quale "[...] a seguito delle verifiche di competenza, [...] si esprime parere favorevole all'autorizzazione all'esercizio del Presidio Ambulatoriale Laboratorio clinico nomentano" per le seguenti branche specialistiche: Angiologia, Ginecologia ed ostetricia, Chirurgia plastica ricostruttiva ed estetica (solo visite), Nefrologia, Gastroenterologia (solo visite);

RITENUTO, pertanto, di dover provvedere:

- Al rilascio dell'autorizzazione alla variazione di attività sanitaria per il presidio sito in Via dello Stadio n. 1 - 00015 Monterotondo (RM), gestito dalla Laboratorio Clinico Nomentano S.r.l. (P. IVA 01081071001), con l'aggiunta delle seguenti branche specialistiche: Angiologia, Ginecologia ed ostetricia, Chirurgia plastica ricostruttiva ed estetica (solo visite), Nefrologia, Gastroenterologia (solo visite).

DECRETA

Per le motivazioni esposte in premessa che si intendono integralmente richiamate di:

- Rilasciare il provvedimento di autorizzazione alla variazione di attività sanitaria per il presidio sito in Via dello Stadio n. 1 - 00015 Monterotondo (RM), gestito dalla Laboratorio Clinico Nomentano S.r.l. (P. IVA 01081071001), con l'aggiunta delle seguenti branche specialistiche: Angiologia, Ginecologia ed ostetricia, Chirurgia plastica ricostruttiva ed estetica (solo visite), Nefrologia, Gastroenterologia (solo visite).

Segue decreto n. ____

IL PRESIDENTE IN QUALITA' DI COMMISSARIO AD ACTA
(delibera del Consiglio dei Ministri del 21 marzo 2013)

- Di voler confermare, per quanto non espressamente richiamato, il Decreto del Commissario ad acta N. U00228 del 09/11/2012;

Il presente provvedimento verrà notificato al legale rappresentante della struttura, all'Azienda USL di competenza, nonché al comune in cui insiste la struttura, a mezzo raccomandata e tramite pubblicazione sul sito www.regione.lazio.it, nella sezione "Argomenti - Sanità";

Si individua nell'Azienda Sanitaria Locale, competente per territorio, l'ente preposto alla vigilanza sulla persistenza dei requisiti strutturali, tecnologici ed organizzativi e quelli ulteriori di accreditamento secondo quanto previsto dal decreto del Commissario ad Acta n. U0090 del 10.11.2010 e ss.mm.ii., e alle condizioni in base alle quali viene rilasciato il presente Decreto.

La struttura autorizzata è tenuta alle disposizioni di cui agli artt. 2, 13, 14 e 15, comma 1 del R.R.2/2007 e ss.mm.ii. e all'art. 9 e 10, comma 1 della L. R. 4/2003.

Dalla presente autorizzazione non deriva il diritto all'accREDITamento.

La qualità di soggetto accreditato non costituisce vincolo per le aziende e gli enti del Servizio Sanitario Nazionale a corrispondere la remunerazione delle prestazioni erogate, al di fuori degli "Accordi contrattuali" di cui all'art. 8 quinquies del D.Lgs n. 502/1992.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio nel termine di giorni 60 (sessanta) ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di giorni 120 (centoventi) decorrenti dalla data di notifica.

Roma, li 11 GIU. 2015

Nicola Zingaretti
